

ASSOCIAZIONE CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO ETS

RELAZIONE DI MISSIONE 2025

Informazioni generali

1) Informazioni generali sull'ente

Identità

Denominazione: Associazione Centro Orientamento Educativo ETS – COE ETS

CF: 92012290133

P. IVA //

FORMA GIURIDICA: Associazione privata costituita con atto notarile N. di repertorio 161976 N. 10429 di Rac.

Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: ENTE DEL TERZO SETTORE - ETS

Associazione riconosciuta, dotata di personalità giuridica dal 19/07/2024

L'Associazione COE ha le sue radici nella Diocesi di Milano dove, incoraggiata dall'Arcivescovo Montini, ha iniziato la propria attività, e nella quale tuttora si riconosce.

Riconoscimenti istituzionali:

- a) *Decreto n. 2016/337/000167/3* di iscrizione all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art.26 della legge n.125 dell'11/08/2014.
- b) 23.02.2015 Iscritta all'Anagrafe delle ONLUS
- c) 26.01.2017 Iscritta al registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (UNAR)
- d) 06.01.1981, avvio del rapporto con l'Unione Europea
- e) 1995 (*decreto n. 0019 del Ministero dell'Amministrazione Territoriale Camerunese*), riconoscimento giuridico in Camerun
- f) *Determinazione n. 902 del 19/07/2024* di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

L'Associazione COE è ETS ed è pertanto destinataria del regime tributario riservato alla categoria degli ETS.

Per tutto l'anno 2025, in coerenza con l'interpretazione autentica data all'articolo 104, commi 1 e 2 del Codice del Terzo Settore, ad opera dell'articolo 5- sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni di carattere fiscale vigenti prima della data di entrata in vigore del titolo X del medesimo Codice, fissata per il 01.01.2026.

Sedi

Sede legale e amministrativa: Via Milano, 4 -23816 Barzio (LC) Tel. 0341 996453; PEC coebarzio@aziendapec.it;

Sede operativa Via Lazzaroni, 8 - 20124 Milano Tel. 02 6696258;

Sede operativa Via per Netro, 9 - 13888 Mongrando (BI)

Aree territoriali di operatività e contesto

ITALIA: Lombardia

CAMERUN: Province del Centre, Littoral, Nord e Ouest

R.D. CONGO: Province dell'Haut Uélé e Kinshasa

GUATEMALA: Dipartimenti di Sololà, di Totonicapán e di Guatemala

BANGLADESH: Distretto di Kulna

ECUADOR: Provincia del Tungurahua

ZAMBIA: Distretto di Kafue

Il contesto di intervento è quello dell'Associazione di ispirazione cattolica, di Cooperazione Internazionale e del mondo delle Organizzazioni Non Governative impegnate in progetti di sviluppo.

Vision e Mission

Vision

Un mondo di giustizia e fraternità in cui persone, comunità e popoli siano capaci di vivere insieme senza discriminazioni, in cui ogni essere umano sia protagonista della propria vita, protagonista di solidarietà e del Creato.

Mission

Associazione COE ETS è un ente del terzo settore che sviluppa e organizza attività e progetti di educazione alla cittadinanza globale con particolare attenzione alla cultura: linguaggi, pratiche, politiche. Idea e progetta iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale sempre nella prospettiva dell'incontro e dello scambio formativo.

L'Associazione Centro Orientamento Educativo, associazione di ispirazione cristiana senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riferimento a:

- a) la promozione integrale della persona secondo una pedagogia ispirata ai valori evangelici e alla dottrina sociale della Chiesa;
- b) la promozione di una cultura e di una società dell'accoglienza, del dialogo, della pace e della solidarietà, con attenzione allo sviluppo sostenibile;
- c) la promozione del volontariato e della solidarietà e cooperazione internazionale per lo sviluppo.
- d) la promozione di attività culturali e interculturali in ambito artistico e cinematografico con particolare attenzione all'arte dei Paesi emergenti e al cinema indipendente.

L'Associazione raggiunge le proprie finalità attraverso lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale elencate nei commi successivi del presente articolo, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo settore, ovvero:

- 1) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 2) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 3) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- 4) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- 5) servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da Enti del Terzo Settore;
- 6) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n.125, e successive modifiche;
- 7) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- 8) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- 9) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma - dell'articolo 5 CTS;
- 10) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 11) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000 n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007 n.244.

In particolare, l'Associazione, per il perseguimento dei propri scopi, promuove le seguenti attività:

- 1) proposte educative, formative, culturali e spirituali rivolte a persone di tutte le età;
- 2) incontri e corsi per docenti, educatori, operatori socio-culturali, volontari e famiglie;
- 3) percorsi di informazione sulla cooperazione internazionale, sul volontariato e sulla cittadinanza attiva e la legalità;
- 4) iniziative per lo sviluppo del cinema indipendente, degli audiovisivi e dei nuovi media, dei linguaggi espressivi, in particolare arte, musica e teatro e del patrimonio culturale come risorse per la crescita della persona e per il dialogo tra le culture e i popoli;
- 5) iniziative di informazione contro le discriminazioni, di promozione dell'accoglienza, del dialogo/incontro tra culture e comunità diverse e di incoraggiamento alla comprensione reciproca, all'integrazione e alla coesione sociale, aventi come destinatari bambini, giovani, adulti;
- 6) iniziative di valorizzazione della biodiversità e, in generale, di promozione della cura dell'ambiente, della natura e del creato secondo l'approccio dell'ecologia integrale, che concilia la dimensione umana e sociale alla cura della terra come casa comune di tutti gli esseri viventi;
- 7) progetti e opere per lo sviluppo sociale e culturale, sia in Italia sia in altri Paesi;
- 8) progetti di solidarietà e di cooperazione internazionale per lo sviluppo rivolti a persone vittime di conflitti, calamità naturali, disagio sociale ed economico;
- 9) accoglienza di persone richiedenti o beneficiari di protezione internazionale o asilo politico;
- 10) esperienze di vita comunitaria.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà altresì svolgere, secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, anche attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, meglio individuate dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà inoltre porre in essere ogni iniziativa e attività, ivi comprese tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, che saranno ritenute dal Consiglio Direttivo necessarie, utili e/o opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, nel rispetto della normativa vigente.

L'Associazione potrà inoltre effettuare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 117/2017, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

Reti

Associazione COE ETS è membro di:

FOCSIV - Federazione degli Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario - www.focsiv.it

AOI - Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale - www.ong.it

CoLomba – Cooperazione Lombardia- <https://colomba.org>

Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli - www.comitatopacelecco.org

UNAR - www.unar.it

Milano Film Network - www.milanofilmnetwork.it

Forum SaD – www.forumsad.org

2) Dati sugli associati o sui fondatori

L' Assemblée dei soci

Quale organo sovrano, l'Assemblea dei soci determina lo scopo dell'ente e le regole che lo organizzano. In particolare:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale su proposta del Consiglio Direttivo
- approva il bilancio redatto e sottoposto dal Consiglio Direttivo
- approva regolamenti e manuali predisposti dal Consiglio Direttivo
- provvede alla elezione del Presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale che il Consiglio Direttivo ritiene di sottoporle
- delibera sulle modifiche dello Statuto
- delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo
- delibera su ogni altra questione ad essa spettante in base alla legge o allo Statuto.

Sono soci dell'Associazione COE ETS i fondatori, le persone fisiche e gli enti ammessi dal Consiglio Direttivo.

Possono diventare soci, attraverso la delibera del Consiglio Direttivo, le persone fisiche e gli enti che ne facciano richiesta per iscritto che condividano Statuto e Codici di condotta e che abbiano mostrato interesse e partecipazione alle iniziative dell'Organizzazione.

All'Assemblea partecipano con diritto di voto i soci in regola col versamento delle quote sociali e ognuno può farsi rappresentare tramite delega. Ciascun socio non può però esprimere più di due voti oltre il proprio.

Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea dei soci al 31/12/2025 risulta composta da 148 Soci ordinari

di cui 73 donne, 73 uomini, 2 enti

Fasce di età

30-45 anni n. 9

46-65 anni n. 50

66 -75 anni n. 35

over 75 anni n. 52

Fidelizzazione dei soci

Soci da:

più di 60 anni: 11

60 – 50 anni: 8

50 – 40 anni: 5

40 – 30 anni: 28

30 – 20 anni: 39

20 – 10 anni: 39

10 – 5 anni: 14

meno di 5 anni: 4

2023: entrati 1 usciti 2

2024: entrati 1 usciti 9

2025: entrati 0 usciti 2 (deceduti)

Partecipazione associativa alle Assemblee nell'ultimo triennio

Anno Mese soci partecipanti

2025 Giugno: 52%, 77 su 148 di cui 38 presenti, 18 con delega e 21 in videoconferenza

2024 Aprile: 59%, 92 su 156 di cui 38 presenti, 35 con delega, 15 in videoconferenza

2024 Giugno: 76%, 119 su 156 di cui 47 presenti, 57 con delega, 19 in videoconferenza

2024 Novembre: 42%, 62 su 148 di cui 41 presenti, 7 con delega, 14 in videoconferenza

2023 Giugno: 43%, 85 partecipanti su 159, 47 presenti, 17 con delega e 21 in videoconferenza

2023 Dicembre: 47% 74 partecipanti su 156 soci di cui 50 presenti, 9 con delega e 15 in video conferenza

Nel giugno 2025 l'Assemblea dei soci si è riunita per approvare il Bilancio di esercizio 2024 e il Bilancio Sociale 2024.

Illustrazione delle poste di bilancio

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Considerato che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari delle attività di interesse generale svolte dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività associativa;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Associazione superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;

In aggiunta ai principi contabili contenuti nell'OIC 35 per gli ETS del febbraio 2022, sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità associativa;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità dell'attività associativa, il Consiglio Direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Associazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Associazione non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un Piano finanziario preventivo di spese e coperture che ha evidenziato che, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, l'ente ha le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Nel corso dell'esercizio 2025, le misure di riequilibrio gestionale, di controllo e ripartizione dei costi di struttura, nonché di contenimento delle spese progettuali non coperte da adeguati contributi in entrata hanno consentito di chiudere il Bilancio 2025 con una perdita d'esercizio contenuta di 1.882,82 euro e quindi in sostanziale pareggio, tenuto conto della movimentazione economica di costi e proventi che si attesta su valori prossimi a 1.125.000 euro per sezione.

Ciò non di meno, la situazione economica prospettica continua a richiedere la persistenza delle misure di salvaguardia gestionale e di contenimento dei costi di struttura, già messi in campo negli ultimi esercizi, anche in vista della conclusione

del percorso di fusione con le Ong CELIM E ASPEM previsto per il 2027.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il Bilancio del presente esercizio rappresenta il quinto bilancio redatto in base agli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si è pertanto potuto comparare i valori delle poste di bilancio 2025 con i corrispondenti valori 2024. A tal fine non è stato necessario riclassificare voci riferite al bilancio 2024.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati applicati i principi generali di continuità, competenza, prudenza e comparabilità previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, nonché i criteri specifici dettati per le varie tipologie di cespiti dall'art. 2426 C.C., per quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione. In particolare, i costi e i proventi d'esercizio sono evidenziati nel Rendiconto Gestionale in base al principio della competenza economica, indipendentemente dalla data effettiva di pagamento e di incasso.

Nella classificazione delle poste di bilancio non sono stati fatti accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi introdotti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e/o alla classificazione delle voci riportate nei precedenti bilanci.

Di seguito si dettagliano i criteri di valutazione applicati alle principali poste di bilancio:

ATTIVO – STATO PATRIMONIALE

B) Immobilizzazioni

B) II. Immobilizzazioni materiali (1.337.686,25 euro)

La voce 1) *Terreni e fabbricati* risulta invariata rispetto all'esercizio precedente. Ed è costituita per 1.291.592,25 euro da un immobile ad uso casa vacanze pervenuto gratuitamente nel 2023 da una ONLUS che si è estinta.

Data la tipologia e la destinazione d'uso dell'immobile il bene non risulta "strumentale" all'attività associativa ed è stato dato in affitto ad una Società specializzata del settore. La valorizzazione in bilancio del cespite è stata prudenzialmente mantenuta al valore risultante dal bilancio di liquidazione della ONLUS donatrice, così come recepito anche nel Decreto di cancellazione della stessa dal Registro delle Persone Giuridiche Private del Tribunale di Sondrio. Il valore catastale risulta invece di 2.411.336,00 euro.

Il secondo cespite della voce 1) *Terreni e fabbricati* è costituito da un immobile ad uso magazzino/laboratorio sito in Caronno Pertusella (Va) ereditato nel 2014 e destinato alla vendita. Il bene è evidenziato a bilancio al valore catastale di 46.094,00 euro, che si stima a sostanzialmente in linea con il valore commerciale del cespite.

Per il loro uso non strumentale i due cespiti immobili non sono assoggettati ad ammortamento.

Non risultano a bilancio valori di altri beni materiali in quanto le marginali attrezzature e altre strumentazioni ancora in uso risultano totalmente ammortizzate. La diminuzione di 292,80 euro rispetto al 2024 è dovuta alla residua quota annua di ammortamento di un cespite.

C) Attivo circolante

C) II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo (282.308,86 euro)

Si riportano i principali crediti:

- verso Enti pubblici per contributi deliberati, ma ancora da incassare su attività realizzate 26.949,00 euro;
- verso soggetti pubblici e privati per note di debito COE emesse a fronte di prestazioni progettuali 42.744,53 euro;
- anticipi di fondi trasferiti in loco in attesa di rendicontazione 196.409,18 euro. L'incremento di oltre 126.000 euro rispetto al 2024 risponde ad un'esigenza contingente di maggior liquidità disponibile in loco al servizio dei progetti in corso di realizzazione.

I crediti evidenziati sono iscritti al loro valore nominale. Non risultano in essere crediti significativi di dubbia esigibilità. Non risultano crediti esigibili oltre l'esercizio 2026.

C) III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (477.298,37 euro)

La voce 3) *Altri titoli* è composta da titoli mobiliari in depositi a custodia liberi, valorizzati a bilancio in base ai seguenti criteri:

- al prezzo medio di carico se inferiore al prezzo corrente al 31/12/2025;
- al prezzo corrente al 31/12/2025 se inferiore al prezzo medio di carico.

Nel bilancio al 31/12/2025 i titoli sono stati valorizzati in base agli stessi criteri del 2024.

Il monte titoli è costituito per 49.586,84 euro da titoli di stato (BTP), 159.988,03 da obbligazioni bancarie e per 267.723,50 euro da fondi comuni obbligazionari e misti di emittenti diversificati.

La diminuzione della posta di 288.765,06 euro è dovuta all'utilizzo delle riserve vincolate ai progetti in corso per la copertura dei costi delle rispettive attività.

C) IV. Disponibilità liquide (1.923.105,53 euro)

L'iscrizione a bilancio è fatta al valore nominale dei conti bancari e postali e delle rimanenze di cassa contanti e assegni.

D) Ratei e risconti attivi

I *Risconti attivi* (43.972,91 euro) sono rilevati in base al principio di correlazione tra i costi e i proventi di competenza economica dell'esercizio 2025 e sono valutati al valore presunto di incasso. La quasi totalità della voce è costituita dalla quantificazione del contributo ancora da ricevere da Fondazione Cariplo sulle spese già sostenute per il progetto cofinanziato "Fuori per Festival" realizzato nel 2025 a Milano.

PASSIVO – STATO PATRIMONIALE

A) Patrimonio netto

A) I. Fondo di dotazione dell'ente (1.471.354,44 euro)

Invariato rispetto al Bilancio 2024

A) II. Patrimonio vincolato (1.950.987,13 euro)

La voce 3) *Riserve vincolate destinate da terzi* riporta l'accantonamento a riserva vincolata delle quote non spese di contributi istituzionali, erogazioni liberali e proventi da raccolta fondi destinati dai donatori al sostegno di specifici progetti e/o attività in corso di realizzazione. Nel caso di progetti e/o attività finanziati parzialmente dal donatore, le quote vincolate sono riparametrate alla percentuale di finanziamento del donor sui costi sostenuti nell'esercizio. L'incremento di quasi 300.000 euro di questa voce trova spiegazione nei maggiori contributi vincolati ricevuti per le attività in corso rispetto alle correlative spese sostenute nel 2025.

A) III. Patrimonio libero (18.048,08 euro)

La voce 1) *Riserve di utili o avanzi di gestione* riporta la sommatoria degli utili (+) o perdite (-) di gestione degli esercizi dal 2021 al 2024. Nel prossimo bilancio sarà ridotta dalla contabilizzazione della perdita 2025 (pari a 1.882,82 euro) portandosi pertanto in negativo a -835,87.

La voce 2) *Altre riserve*, invariata rispetto al 2024, evidenzia il valore residuo di accantonamenti di donazioni e contributi straordinari, effettuati in esercizi precedenti, per fronteggiare e implementare progetti e attività associative non adeguatamente sostenute da contribuzioni dirette e/o per coprire futuri deficit annuali di gestione.

A) IV. Avanzo/Disavanzo d'esercizio (- 1.882,82 euro)

La voce evidenzia la perdita di gestione dell'esercizio 2025. Il Consiglio Direttivo intende proporre all'Assemblea dei soci di portarlo in deduzione della voce 1) *Riserve di utili o avanzi di gestione* del patrimonio libero che, così facendo, diverrà con segno negativo di -835,87.

B) Fondi per rischi e oneri

La voce 3) *Altri* (365.446,63 euro) comprende:

1. *Fondo rischi progetti* (222.435,43 euro), invariato rispetto al 2024, è costituito a fronte di potenziali costi futuri non prevedibili e di incerta quantificazione, ma ritenuti possibili, di cui l'Associazione è tenuta a rispondere su progetti e/o attività in corso realizzazione o già terminate. Pur essendo di incerta quantificazione il fondo accantonato è stimato adeguato per fronteggiare le sue finalità.
2. *Fondo svalutazione titoli* (143.011,20 euro) risulta invariato rispetto al 2024. Il fondo è costituito a fronte di possibili svalutazioni dei titoli in portafoglio. L'accantonamento è commisurato al rischio di svalutazione in base alle differenti tipologie di titoli e alla loro durata residua e rappresenta una percentuale del 29,96% del valore del monte-titoli presente a bilancio (18,67% nel 2024).

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Il *Fondo trattamento di fine rapporto* (171.581,03 euro) è evidenziato in base alle normative di legge e di contratto vigenti per i 10 dipendenti in forza e risulta quantificato al valore nominale delle risultanze del prospetto riepilogativo al 31/12/2025 elaborato dal consulente del lavoro. Nel corso del 2025 non ci sono state dimissioni di dipendenti.

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti evidenziati sono iscritti al loro valore nominale. Non risultano debiti esigibili oltre l'esercizio 2026.

Nel corso dell'esercizio 2025 e nei precedenti esercizi non sono state apportate rettifiche di valore alle poste di bilancio e non sono state effettuate conversioni di valori non espressi in euro.

Informativa sugli elementi che ricadono su più voci dello Stato patrimoniale

Nel bilancio 2025 non sono presenti cespiti ripartiti in più voci dello Stato patrimoniale.

Nella classificazione dei costi e dei proventi nelle diverse aree del Rendiconto gestionale sono stati utilizzati i seguenti criteri di attribuzione:

Area A *Costi e oneri da attività di interesse generale / Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale*

Sono stati attribuiti a questa area i costi e i proventi specificamente riferiti per competenza economica alle attività di interesse generale. In particolare per l'attribuzione dei costi del personale dipendente sono state considerate le funzioni svolte da ciascun dipendente e, nel caso di funzioni trasversali a più aree, le ore di impiego nell'area A. Quando previsto dai budget delle attività realizzate, sono state attribuite all'area A quote marginali di spese generali, altrimenti rientranti nell'area E (spese per utenze, spese condominiali, ecc.).

Area B *Costi e oneri da attività diverse / Ricavi, rendite e proventi da attività diverse*

Non sono state svolte attività rientranti in questa area.

Area C *Costi e oneri da attività di raccolta fondi / Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi.*

Sono stati attribuiti a questa area i costi e i proventi specificamente riferiti per competenza economica alle campagne di raccolta fondi realizzate nel corso dell'anno. Data la natura occasionale delle campagne e il largo impiego di volontari, non sono stati attribuiti a quest'area costi di personale dipendente, né quote di spese generali.

Area D *Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali / Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali*

Sono stati attribuiti a questa area i costi e i proventi specificamente riferiti per competenza economica alle attività di gestione degli asset finanziari e patrimoniali. Non sono stati attribuiti a quest'area costi di personale dipendente, né quote di spese generali.

Area E *Costi e oneri di supporto generale / Proventi di supporto generale*

Sono stati attribuiti a questa area i costi e i proventi riferiti alle attività di supporto generale. In particolare, per l'attribuzione dei costi del personale dipendente sono state considerate le figure con funzioni trasversali di direzione, di amministrazione/contabilità e di comunicazione. Tra i proventi sono stati inclusi le erogazioni liberali libere da vincoli di destinazione o finalizzate al sostegno dell'Associazione.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

B) II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati

Cespiti non strumentali ricevuti gratuitamente e destinati alla vendita. Non soggetti ad ammortamento

Cespiti	Valore di carico	2024		Movimenti 2025			2025	
		Ammortam. cumulati	Valore residuo	+Acquisiz.	-Dismissioni	Ammortam. d'esercizio	Ammortam. cumulati	Valore residuo
Magazzino/laboratorio	46.094,00	-	46.094,00	-	-	-	-	46.094,00
Villaggio Ain Karim	1.291.592,25		1.291.592,25	-	-	-	-	1.291.592,25
Totali	1.337.686,25		1.337.686,25	-	-	-	-	1.337.686,25
Nell'esercizio 2025 e nei precedenti non sono state fatte rivalutazioni e/o svalutazioni su questi cespiti.								

4) Altri beni

Cespiti in corso di ammortamento

Cespiti	Costo d'acquisto	2024		Movimenti 2025			2025	
		Ammortam. cumulati	Valore residuo	+Acquisiz.	-Dismissioni	Ammortam. d'esercizio	Ammortam. cumulati	Valore residuo
Libreria a giorno	2.928,00	2.342,40	292,80	-		292,80	2.635,20	-
Totali	2.928,00	2.342,40	292,80	-	-	292,80	2.635,20	-
Nell'esercizio 2025 e nei precedenti non ci sono stati contributi in conto capitale, rivalutazioni e/o svalutazioni sui cespiti.								

5) Costi di impianto e di ampliamento e Costi di sviluppo

Non si rilevano costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

6) Crediti e dei debiti

Non si rilevano crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni. Non sono evidenziati debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) Ratei e risconti attivi e passivi e altri fondi dello Stato patrimoniale

La voce D) Ratei e risconti attivi dell'Attivo patrimoniale evidenzia la quota di competenza economica 2025 dei contributi ancora da incassare da enti finanziatori per la parte di spese progettuali anticipate dall'Associazione nel 2025. I contributi verranno incassati nel corso del 2026 dopo l'approvazione dei relativi rendiconti già presentati o in fase di presentazione. Si dettaglia la composizione:

Ratei attivi	
Progetto/Attività	Euro
Spese anticipate su contr. da ricevere Pr. Cariplo Fuori per festival	42.410,91
Spese anticipate su contr. da ricevere Pr. Finestre sul presente Miwy 7	1.562,00
Totale	43.972,91

Non sono stati rilevati Ratei e risconti passivi.

La voce *B) Fondi per rischi e oneri – 3) Altri* del Passivo patrimoniale risulta così composta:

B) Fondi per rischi ed oneri - 3) Altri				
Tipologia fondo rischi ed oneri	2024	Movimenti 2025		2025
		+Accantonam.	-Utilizzi	
Fondo rischi progetti	222.435,43	-	-	222.435,43
Fondo svalutazione titoli	143.011,20	-	-	143.011,20
Totale	365.446,63	-	-	365.446,63

Come già anticipato al precedente punto 3) della presente Relazione, il *Fondo rischi progetti* è costituito a fronte di potenziali rischi e oneri futuri non prevedibili e di incerta quantificazione, ma ritenuti possibili, di cui l'Associazione è tenuta a rispondere su progetti e/o attività in corso di realizzazione o già terminate. In particolare, il fondo copre il rischio di storno, da parte dell'ente finanziatore, di spese incluse nei rendiconti presentati o in corso di presentazione, con conseguente richiesta di restituzione della corrispondente quota di prefinanziamento ricevuto; copre inoltre eventuali spese da sostenere dopo il periodo di cofinanziamento per garantire il raggiungimento degli obiettivi da rendicontare e copre, in generale, il rischio del verificarsi di eventi avversi e imprevedibili nella gestione dei progetti. Pur essendo di incerta quantificazione il fondo accantonato è stimato adeguato a perseguire le sue finalità.

Il *Fondo svalutazione titoli* è costituito a fronte di possibili svalutazioni dei titoli detenuti in portafoglio e copre percentualmente il 29,96% del monte titoli detenuto, ammontante a 477.298,37 euro.

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio

Le movimentazioni delle voci del *Patrimonio netto* sono evidenziate nei prospetti sotto riportati:

I - Fondo di dotazione	2024	Movimenti 2025		2025
		+Accantonam.	-Utilizzi	
Fondo di dotazione	1.471.354,44	-	-	1.471.354,44
Totale	1.471.354,44			1.471.354,44

Il *Fondo di dotazione* dell'Associazione è costituito dalle quote sociali, dalle offerte libere di soci e sostenitori storici e dagli avanzi di gestione accumulati fino al 2019. Il Fondo è libero da vincoli di destinazione e, in caso di scioglimento dell'Associazione, non deve essere restituito ai soggetti conferenti.

Il Fondo di dotazione risulta invariato rispetto al 2024.

II-3) Riserve vincolate destinate da terzi	2024	Movimenti 2025		2025	Origine	Periodo di utilizzo
		+Accantonam.	-Utilizzi			
Pr. Mbalmayo (Camerun)	16.225,37		16.225,37	-	Ltest	
Pr. Foyer St. Paul Kinshasa (R.D.Congo)	589.198,82		270.632,94	318.565,88	Cpriv	Es. 2024/27 *
Pr. Rungu (R.D. Congo)	22.863,24		4.204,42	18.658,82	Cpriv	Es. 2026
Pr. Alma de Colores (Guatemala)	44.954,91	9.406,65		54.361,56	Cpriv	Es. 2026
Pr. Sostegno a distanza (paesi vari)	30.139,51	3.038,90		33.178,41	Cpriv	Es. 2025/26
Pr. Aid 012590/04/3 Neet's Net	416.180,82	295.648,53		711.829,35	Cpubl	Es. 2024/26
Pr. UE INPA/2022/438-828	151.105,14		75.762,96	75.342,18	Cpubl	Es. 2024/26
Pr. AID 12590/10/0 Alimentacion	290.599,11	209.821,34		500.420,45	Cpubl	Es. 2024/27
Pr. Ragazzi di strada Garoua	16.343,41	2.392,00		18.735,41	Cpriv	Es. 2027
Fuori per festival Cariplo	11.368,12		11.368,12	-	Cpriv	
Miwu 5.0 Plot Twist	53.835,45		53.835,45	-	Cpubl	
Relint Wok au Mboa		55.187,57		55.187,57	Cpubl	Es. 2025/27
Progetto INCLINA Guatemala		159.179,06		159.179,06	Cpubl	Es. 2025/28
Pr Dalit - Bangladesh	8.909,26		3.380,82	5.528,44	Cpriv	Es. 2026
Totale	1.651.723,16	734.674,05	435.410,08	1.950.987,13		
* con utilizzo delle risorse vincolate durante il periodo di riverimento in base alla progressiva realizzazione delle attività progettuali						
Cpubl > Contributi pubblici con vincolo di destinazione						
Cpriv > Contributi e/o erogazioni liberali da privati con vincolo di destinazione						
Ltest > Lasciti testamentari con vincolo di destinazione						

Il totale della voce *Riserve vincolate destinate da terzi* rappresenta la quota non spesa dei contributi ricevuti da soggetti pubblici e privati nel corso dell'anno o in precedenti esercizi, destinati dai donatori a specifici progetti e/o attività in corso di realizzazione. Le riserve saranno utilizzate nel periodo di durata progettuale con il progressivo sostenimento delle spese relative alle attività finanziate, quali risultano dal prospetto sovrastante.

III - 1) Riserve di utili o avanzi di gestione	2024	Movimenti 2025		2025
		+Accantonam.	-Utilizzi	
Riserve di utili o avanzi di gestione	- 474,43	1.521,38		1.046,95
Totale	- 474,43	1.521,38	-	1.046,95

La voce *Patrimonio libero – 1) Riserve di utili o avanzi di gestione* comprende gli avanzi di gestione degli esercizi 2021 e 2022, in quanto gli anni precedenti al 2020, in assenza delle indicazioni specifiche fornite dal DM 5 marzo 2020, venivano conglobate nel Fondo di dotazione. La posta può coprire eventuali perdite d'esercizio, se così deliberato dall'Assemblea che approva il bilancio. Nel prossimo bilancio sarà ridotta dalla contabilizzazione della perdita 2025 (pari a 1.882,82 euro) portandosi pertanto in negativo a -835,87.

III - 2) Altre riserve	2024	Movimenti 2025		2025
		+Accantonam.	-Utilizzi	
Altre riserve	17.001,13		-	17.001,13
Totale	17.001,13	-	-	17.001,13

La voce *Patrimonio libero – 2) Altre riserve* comprende contributi straordinari accantonati in esercizi precedenti da destinare al sostegno di attività e progetti di particolare impegno sociale, educativo e culturale non coperti da specifici contributi di terzi. La riserva può coprire anche una quota/parte di costi ed oneri di supporto generale, in quanto considerati direttamente funzionali alla buona realizzazione delle attività progettuali di interesse generale; può inoltre coprire eventuali perdite d'esercizio, se così deliberato dall'Assemblea che approva il bilancio.

9) Impegni di spesa

Per le spese previste a fronte di contributi ricevuti con finalità specifiche, si rimanda a quanto precisato nel precedente punto 8) nei prospetti riguardanti gli utilizzi delle riserve incluse nel Patrimonio netto: II-Patrimonio vincolato – 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali; II-Patrimonio vincolato – 3) Riserve vincolate destinate da terzi.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali

Non si rilevano debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) Componenti del rendiconto gestionale

Area A) Attività di interesse generale

Tra i costi e oneri più significativi risultano:

- costi relativi alle prestazioni di servizi diversi finalizzati alla realizzazione delle attività di interesse generale per 302.573,25 euro (+ 16.054,38 euro rispetto al 2024), di cui i componenti più significativi sono: 132.447,19 euro per prestazioni professionali di terzi, 75.903,67 euro per spese di viaggio e missioni e 85.315,39 per prestazioni di servizi diversi in larga parte riferiti a spese organizzative del Festival 2025;
- costi relativi al personale dipendente e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa direttamente impegnato nelle attività di questa area per 401.400,62 euro (-26.659,96 euro rispetto al 2024). Il costo evidenziato comprende: la retribuzione lorda annua, i contributi previdenziali e assistenziali, i versamenti ai fondi negoziali, i benefit e la quota annua di TFR e risulta ripartito tra personale dipendente per 188.918,17 euro e collaboratori parasubordinati per 212.482,45 euro;
- oneri diversi di gestione per 1.186.294,10 euro (-231.221,30 euro rispetto al 2024) nei quali sono confluiti:
 - trasferimenti di fondi fatti alle controparti locali e ai conti transitori dedicati ai progetti di cooperazione internazionale in corso di realizzazione nei paesi esteri di intervento, nonché l'acquisto di attrezzature in Italia destinate ai progetti esteri per 1.098.269,06 euro;
 - trasferimenti di fondi relativi alle adozioni a distanza nei paesi di intervento per 39.319,00 euro;
 - altri costi diversi (quote a reti associative, premi, altri oneri diversi) per 48.706,04.

Tra i ricavi, rendite e proventi più significativi risultano:

- le erogazioni liberali per 210.660,05 (+29.015,64 euro rispetto al 2024). La loro determinazione e composizione è precisata al successivo punto 12);
- i contributi da soggetti privati per 506.556,05 euro (-27.868,16 rispetto al 2024). Erogazioni destinate specificamente al sostegno di progetti e attività di interesse generale in corso di realizzazione;
- i contributi da enti pubblici per 1.049.584,79 euro (-280.099,14 euro rispetto al 2024). Erogazioni destinate specificamente al sostegno di progetti e attività di interesse generale in corso di realizzazione, di cui 749.603,83 da AICS; 43.084,51 da UE, 177.214,44 da altri Ministeri e 79.682,01 da Enti pubblici locali;
- i proventi da contratti con enti pubblici per servizi prestati: 111,300,22 (-39.029,78 euro rispetto al 2024) di cui 82.026,22 da Prefettura di Lecco per l'accoglienza di migranti presso la sede di Barzio;
- il contributo 5 x mille dallo Stato anno finanziario 2024: 20.535,84 (-466,60 euro rispetto al 2024)

L'area Attività di interesse generale chiude con un avanzo gestionale contabile di 3.721,48 euro, uguale al risultato gestionale netto (RNAU) in quanto nel 2025 non ci sono stati accantonamenti (+) o utilizzi (-) di riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e di altre riserve del patrimonio libero a far divergere i due risultati, come da seguente prospetto:

2025	Avanzo(+) / Disavanzo (-) contabile	Accantonamenti a riserve (+)	Utilizzi di riserve (-)	RNAU (*)
	+3.721,48	0	0	+3.721,48

(*) Risultato al netto di accantonamenti ed utilizzi di riserve

Area C) Attività di raccolta fondi

I costi e proventi evidenziati sono relativi a tre campagne di raccolta fondi occasionali organizzate nel corso del 2025; inglobano inoltre una quota residuale di costi e proventi relativi alla Campagna di Natale 2024.

L'avanzo di gestione di 48.209,34 euro rilevato in quest'area di attività è determinato in base al criterio della competenza economica dei costi e proventi evidenziati. In termini di entrate/uscite finanziarie i risultati sono i seguenti:

C) Raccolta fondi	
Donazioni incassate	64.949,20
Spese sostenute	- 16.739,86
Avanzo finanziario	48.209,34

L'eventuale differenza tra i due avanzi è dovuta agli accantonamenti e agli utilizzi a/da Riserve vincolate destinate da terzi, movimentate in base alla destinazione delle campagne di raccolta fondi e al successivo utilizzo delle risorse raccolte, come da seguente prospetto:

2025	Avanzo(+) / Disavanzo (-) contabile	Accantonamenti a riserve (+)	Utilizzi di riserve (-)	Avanzo(+) / Disavanzo (-) finanziario
	48.209,34	-	-	48.209,34

Area D) Attività Finanziarie e patrimoniali

La sezione chiude con un utile contabile di 23.620,33 euro (-6.599,56 rispetto al 2024), prevalentemente originato dalle seguenti principali componenti:

Tra i costi:

- Spese di gestione del patrimonio edilizio 24.759,12. Prevalentemente IMU 2025 sulla struttura Ain Karim di S. Nicolò Valfurva, che costituisce un'immobile non strumentale

Tra i proventi:

- Plusvalenze rilevate su titoli di proprietà 10.258,79 euro
- Cedole e interessi attivi su titoli e conti bancari 11.063,68 euro
- Affitti attivi (Casa per ferie Ain Karim) 28.500,00 euro

Area E) Attività di supporto generale

Tra i costi e oneri più significativi risultano:

- costi relativi al personale dipendente che svolge mansioni di supporto non direttamente collegabili alla gestione di specifiche attività di interesse generale. Il costo evidenziato di 92.644,34 (-8.766,33) euro comprende: la retribuzione lorda annua, i contributi previdenziali e assistenziali, i versamenti ai fondi negoziali, i benefit e la quota annua di TFR;
- costi relativi all'acquisizione di servizi di utilità generale per 70.767,01 euro, di cui 35.788,56 euro per utenze, riscaldamento e gestione/manutenzione delle sedi operative di Barzio e Milano e 19.352,70 euro per compensi professionali di supporto generale
- Altri oneri per 14.437,31 euro, di cui 11.158,69 per imposte, tasse e tributi diversi.

Tra i ricavi, rendite e proventi la voce 2) *Altri proventi di supporto generale* di 106.071,98 (+16.954,55 rispetto al 2024) euro è costituita per 100.624,65 euro da erogazioni liberali e lasciti di privati destinati al sostegno generale dell'Associazione, oltre che residuali rimborsi e sopravvenienze attive per la parte restante.

L'area Attività di supporto generale chiude con un disavanzo gestionale contabile di -77.433,97 euro, uguale al risultato gestionale netto (RNAU) in quanto nel 2025 non ci sono stati accantonamenti (+) o utilizzi (-) di riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e di altre riserve del patrimonio libero a far divergere i due risultati, come da seguente prospetto:

2025	Avanzo (+) / Disavanzo (-) contabile	Accantonamenti a riserve (+)	Utilizzi di riserve (-)	RNAU (*)
	-77.433,97	0	0	-77.433,97

(*) Risultato al netto di accantonamenti ed utilizzi di riserve

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

12) Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'anno 2025 sono le seguenti, suddivise in erogazioni a sostegno delle attività di interesse generale dell'ente e contributi per il sostegno a distanza.

	Totale entrate 2025	Utilizzi Riserva vincolata (+)	Accantonamenti Riserva vincolata (-)	Valore di bilancio
Erogazioni liberali	164.962,48 €	7.585,24 €	11.798,65 €	160.749,07 €
Contributi Sostegno a Distanza	52.949,88 €	0,00 €	3.038,90 €	49.910,98 €

13) Numero medio dei dipendenti

Personale in Italia

Anagrafica e statistiche

L'Associazione al 31/12/2025 contava 10 dipendenti di cui 9 a tempo indeterminato 1 tempo determinato, 2 tempo pieno 8 in part-time orizzontale, verticale o misto

Il 80% del personale è di sesso femminile

9 persone con qualifica di Impiegato, 1 con qualifica di operaio. Livelli che vanno dal 7° al 2°.

L'età media dei dipendenti è di 48,20 anni.

Il personale lavora sulle sedi di Milano (5 dipendenti) e Barzio (5 dipendenti).

Contratti e struttura dei compensi e delle retribuzioni

Il contratto applicato per i dipendenti è TERZIARIO CONFCOMMERCIO.

Volontari stanziali e SCU in Italia

L'Associazione COE può contare su un nutrito numero di volontari. Al 31/12/2025 erano iscritti nel Registro Volontari dell'Associazione 66 iscritti di cui 20 con un ruolo operativo stabile con significativo impiego di tempo.

L'Associazione COE ha potuto godere nel 2025 anche dell'impegno di 6 volontari in Servizio Civile, 2 sulla sede di Barzio, 4 impegnati per conto dell'Associazione sulla sede della Fondazione COE presso il Museo Gianetti di Saronno in un progetto di CSV Insubria

Personale all'estero

L'Associazione al 31/12/2025 contava 5 contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa, relativi a risorse impegnate in Camerun e in Guatemala in progetti di Cooperazione Internazionale finanziati dall'Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo e dall'Unione Europea.

I contratti in questione sono redatti rispettando l'Accordo collettivo nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative per i contratti di cooperanti e operatori impiegati dalle organizzazioni della società civile (OSC) in progetti di cooperazione e di aiuto umanitario.

PERSONALE LOCALE

L'Associazione COE al 31/12/2025 contava cinque persone assunte a contratto in Guatemala.

Volontari e SCU all'estero

Al 31/12/2025 l'Associazione COE contava 3 volontari internazionali all'estero, 1 in Camerun e 2 in Repubblica Democratica del Congo.

L'Associazione COE ha potuto godere nel corso 2025 anche dell'impegno di 10 operatori volontari in SCU 6 in Camerun 4 in Guatemala.

Stage e tirocini

Nel corso dell'anno 2025 sono stati attivati 2 tirocini curricolari.

Volontariato all'estero

Nel corso del 2025 è stata effettuata una esperienza di volontariato di breve/medio termine all'estero

14) Compensi degli Organi direttivi, di controllo e del Revisore legale

Non sono contemplati compensi, gettoni di presenza e rimborsi spese ai componenti del Consiglio Direttivo.

L'Organo di Controllo ha un compenso annuo concordato in 3.500,00 euro più Iva e cassa professionale. Nel corso dell'esercizio 2025 è stato erogato il compenso concordato.

Il Revisore legale che ha certificato il Bilancio 2024 ha percepito un compenso di 1.100,00 euro più Iva e cassa professionale.

15) Elementi patrimoniali e finanziari ex art. 10 Dlgs n. 117/2017

Non si rilevano elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017.

16) Operazioni con parti correlate

Non si rilevano operazioni realizzate con parti correlate e con soggetti in potenziale conflitto di interessi con l'Associazione.

17) Destinazione dell'avanzo

Il Bilancio d'esercizio 2025 chiude con una perdita di gestione di 1.882,82 euro. Il Consiglio Direttivo intende proporre all'Assemblea dei soci di deliberarne l'accantonamento alla voce "Riserve di utili o avanzi di gestione" del Patrimonio libero.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

18) Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La situazione economica dell'Associazione ha evidenziato negli ultimi tre esercizi 2023, 2024 e 2025 un buon equilibrio tra costi e ricavi, che ha consentito di chiudere i rispettivi bilanci in sostanziale pareggio (-702,11 nel 2023, + 1.521,38 nel 2024 e -1.882,82 nel 2025), questo anche grazie alle misure di riorganizzazione e di controllo gestionale messe in campo a partire dal 2022. L'esercizio 2025 ha confermato un buon equilibrio gestionale, pur in presenza di una diminuzione del "fatturato", inteso come valore economico quantitativo delle attività realizzate.

Si sintetizzano di seguito i principali dati economici 2023, 2024 e 2025, sia globali che per Aree di attività, così come classificati dagli schemi obbligatori di bilancio introdotti dal Decreto ministeriale 5 marzo 2020:

-	2023	2024	2025
- Costi/oneri totali	1.882.061,03	2.416.193,45	2.124.973,42
- Proventi/ricavi totali	1.881.358,92	2.417.714,83	2.123.090,60
- Avanzo/disavanzo di gestione	-702,11	+1.521,38	-1.882,82
-			
Ripartizione per aree di attività:			
- Costi/oneri attività interesse generale	1.629.792,31	2.174.352,71	1.898.525,47
- Proventi/ricavi attività interesse gen.	1.604.560,40	2.221.049,99	1.902.246,95
- Avanzo/disavanzo attività interesse gen.	-25.231,91	+46.697,28	+3.721,48
-			
- Costi/oneri attività diverse	0	0	0
- Proventi/ricavi attività diverse	0	0	0
- Avanzo/disavanzo attività diverse	0	0	0
-			
- Costi/oneri attività raccolta fondi	23.798,02	20.201,24	16.739,86
- Proventi/ricavi attività raccolta fondi	53.909,37	45.948,23	64.949,20
- Avanzo/disavanzo attività raccolta fondi	+30.111,35	+25.746,99	+48.209,34
-			
- Costi/oneri attività finanz/patrim.	1.567,62	31.379,29	26.202,14
- Proventi/ricavi attività finanz/patrim.	61.441,24	61.599,18	49.822,47
- Avanzo/disavanzo attività finanz/patrim.	+59.873,62	+30.219,89	+23.620,33
-			
- Costi/oneri attività supporto generale	226.903,08	190.260,21	183.505,95
- Proventi/ricavi attività supporto generale	161.447,91	89.117,43	106.071,98
- Avanzo/disavanzo attività supporto gen.	-65.455,17	-101.142,78	-77.433,97

Va rilevato che 435.410 euro dei 2.123.091 di ricavi evidenziati in conto economico 2025 sono derivati dall'utilizzo di Riserve vincolate destinate da terzi. Queste riserve costituiscono una sorta di "tesoretto" a sostegno di future attività progettuali indicate dai Donors. Contestualmente, nel corso del 2025, sono stati accantonati a riserva 734.674 euro. In considerazione di questi movimenti, le Riserve vincolate destinate da terzi sono aumentate di 299.264 euro e questo garantisce risorse disponibili per la copertura di specifiche attività progettuali previste per il 2026. In maniera pressoché paritetica è aumentato il valore dell'Attivo circolante e dei Risconti attivi di Stato patrimoniale (+288.199 euro) che garantiscono la liquidità necessaria per sostenere le spese future.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Associazione ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Associazione è esposta.

Non sono riscontrabili significativi rischi specifici, rivenienti dalla composizione ed entità degli Attivi di Stato Patrimoniale e/o dallo svolgimento delle attività associative, riconducibili a: *Rischio paese*, *Rischio di credito* e *Rischio di cambio* tali da compromettere, in caso di evento negativo, l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'Associazione.

Eventuali accadimenti avversi in questi contesti sono fronteggiabili con il ricorso al Fondo rischi progetti accantonato per 222.435,43 euro, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Pur in presenza di momenti di "disallineamento" temporale tra le spese e le entrate riferite alle attività progettuali, il *rischio di liquidità* appare garantito dall'entità e dalla composizione dell'attivo patrimoniale, che quantifica disponibilità di facile liquidabilità e adeguate a fronteggiare, almeno per i dodici mesi successivi alla chiusura del presente bilancio, tutte le obbligazioni connesse allo svolgimento delle attività associative.

I *Rischi finanziari* e il *Rischio di tassi di interesse*, collegati alla fluttuazione dei prezzi dei titoli in portafoglio, sono stati opportunamente valutati e si è ritenuto congruo il valore del Fondo svalutazione titoli di 143.011,20 euro, tenuto conto della composizione diversificata e delle caratteristiche specifiche dei titoli detenuti, nonché del valore diminuito per avvenute vendite del "monte titoli" complessivo al 31/12/2025 (477.298,37 euro).

Non esiste un rischio di tassi di interessi collegato all'indebitamento a medio-lungo termine in quanto non presente in bilancio.

19) Evoluzione prevedibile della gestione

Negli ultimi tre esercizi (2023-2025) la situazione economico-finanziaria dell'Associazione ha mostrato un buon equilibrio e non ha dato luogo a tensioni di liquidità, portando a risultati economici consolidati molto prossimi al pareggio di bilancio. Tale andamento triennale positivo trova spiegazione nelle misure di riorganizzazione e di controllo di gestione, nonché di contenimento dei costi di struttura, introdotte a inizio 2023 a fronte di precedenti situazioni di disequilibrio economico. Nello stesso periodo temporale anche la concomitante attivazione e l'implementazione di 4-5 progetti cofinanziati di dimensioni importanti ha permesso di imputare significativi costi di personale strutturato e di altre spese generali, con una ricaduta positiva sul risultato di gestione.

Peraltro questo andamento economico-finanziario positivo non può considerarsi prospetticamente incontrovertibile. Per pervenire a un suo consolidamento il Consiglio Direttivo intende agire nelle seguenti direzioni:

- Implementare un modello operativo di controllo di gestione sulla base di un Piano finanziario preventivo annuale e procedere puntualmente ad una sua verifica periodica;
- Autorizzare nuove spese per progetti e/o attività solo se coperte da contributi in entrata e/o da accantonamenti di risorse dedicate, già disponibili;
- Evitare proroghe sui progetti finanziati per non incorrere in costi aggiuntivi a totale carico dell'Associazione. Tale azione appare particolarmente importante nel corso del 2026 per l'approssimarsi della chiusura di grossi progetti cofinanziati;
- Ricercare nuovi contributi presso fondazioni e altre istituzioni per coprire la quota di cofinanziamento dovuta sui progetti AICS e UE in corso di realizzazione;
- Definire accordi con partner disponibili a subentrare, nel breve/medio termine, nella gestione di alcune nostre attività all'estero.
- Ridurre e ottimizzare i costi del personale dipendente, anche mediante la riconversione di alcune figure dello staff attuale e il loro utilizzo diretto nelle attività progettuali in sostituzione di esperti esterni;
- Proseguire il percorso di riduzione dei costi di gestione delle sedi di Barzio e Milano, attuando gli accordi di ripartizione degli spazi e dei costi già definiti con Fondazione Coe e Comunità Coe;
- Rivedere lo stile e i contenuti della nostra comunicazione per aumentarne l'appeal;

- Sensibilizzare tutti i soci perché svolgano un'azione attiva nell'attività di raccolta fondi, con particolare riferimento ad aziende e altri donors del loro territorio;
- Mettere vantaggiosamente a reddito il cespite immobiliare di S. Nicolò Valfurva pervenuto dallo scioglimento della Fondazione Ain Karim Onlus;

Di particolare interesse ai fini dell'evoluzione prospettica della gestione appare il percorso di aggregazione intrapreso con altre due OSC del nostro settore: Celim Milano e Aspem Cantù. La necessità di aggregarsi per fare sinergie operative, economie di scala e per raggiungere una dimensione quantitativa e qualitativa più adeguata è ormai un'esigenza acclarata e imprescindibile e dovrebbe finalizzarsi nel corso del 2027 con una fusione trasformativa dei tre enti in una nuova Fondazione di partecipazione.

20) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Al fine del perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione, durante l'anno 2025 attraverso i suoi progetti, e la sua iniziativa ha:

- realizzato programmi di cooperazione con i paesi in via di sviluppo secondo i principi e le modalità previsti dalla legge n.125/2014 e successive modificazioni, nonché secondo quelli previsti da ogni e qualsivoglia altra disposizione normativa applicabile, promuovendo anche studi, ricerche e progettazioni e avvalendosi della collaborazione e della partecipazione di partner presenti sul territorio di intervento, agendo a sostegno di processi e piani di sviluppo locali, nel rispetto delle identità;
- curato il reclutamento, la selezione e la formazione di personale tecnico e/o volontario, che possa mettersi a disposizione per lo svolgimento delle attività associative in Italia o nelle zone di intervento;
- proposto iniziative di sensibilizzazione, informazione, educazione e formazione, sia in Italia che all'estero, sui temi dello sviluppo, della mondialità, dell'interculturalità, dei diritti umani, della pace, dell'ambiente, dell'infanzia, delle pari opportunità, del razzismo, anche in collaborazione con Enti pubblici, privati, fondazioni e associazioni;
- promosso in Italia una maggiore e più approfondita conoscenza della realtà complessiva, della cultura, della società, delle tradizioni delle zone estere di intervento, promuovendo e proponendo iniziative di informazione;
- contribuito all'aggiornamento del corpo docente ed alla formazione degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado
- contribuito alla tutela dei diritti umani e alla promozione di una migliore qualità della vita, in particolare nei confronti delle fasce più vulnerabili della popolazione;
- aderito e partecipato direttamente ad organismi, unioni, enti, federazioni nazionali e/o internazionali che si prefiggano medesimi e/o analoghi scopi;
- aderito e partecipato direttamente ad organismi, unioni, enti, federazioni che svolgono attività sui territori di intervento e che operino compatibilmente con gli scopi associativi, al fine di migliorare e sviluppare reti territoriali;
- favorito l'integrazione dei migranti, attraverso iniziative in cui vengano valorizzate le differenze culturali, professionali ed esperienziali come risorsa spendibile nel e per il territorio e la comunità;
- svolto attività di raccolta fondi e finanziamenti, sia direttamente sia attraverso altri enti, per reperire i mezzi finanziari ed economici necessari per la realizzazione dei programmi e per il raggiungimento degli scopi associativi.

21) Attività diverse

Nel corso del 2025 l'Associazione non ha svolto attività rientranti nella fattispecie delle "Attività diverse" di carattere secondario e strumentale, come definite dall'art. 6 del Dlgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

22) Costi e proventi figurativi

Nel 2025 l'Associazione ha beneficiato di erogazioni gratuite di beni usati di modico valore non ammortizzabili, destinati alla struttura villaggio Ain Karim San Nicolò Valfurva.

Pur utilizzando un numero elevato di volontari - 66 iscritti al Registro volontari al 31/12/2025 di cui 20 con un ruolo operativo stabile con significativo impiego di tempo - il loro apporto non è stato valorizzato in bilancio nell'apposita sezione "Costi figurativi" e "Proventi figurativi". L'indicazione di questi dati è facoltativa; per l'esercizio 2025 si è scelto di non evidenziarli per la mancanza di rilevazioni oggettive dei loro tempi di impiego e di criteri di valutazione consolidati riferiti al loro apporto.

Non è stato valorizzato il valore d'uso delle sedi di Barzio e di Milano, ricevute in comodato gratuito con utilizzo non esclusivo dalla Fondazione Centro Orientamento Educativo e della sede di Mongrando (Bi), avuta in comodato d'uso gratuito con utilizzo non esclusivo da una socia ivi residente.

23) Differenza retributiva

Retribuzione annua lorda più alta: 32.018 euro

Retribuzione annua lorda più bassa: 19.651 euro

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non supera il rapporto di uno a otto, calcolato sulla base della RAL.

24) Attività di raccolta fondi

Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria"

Descrizione: La campagna è promossa da Focsiv – Volontari nel mondo. "Abbiamo riso per una cosa seria" è un movimento di contadini italiani e di tutto il mondo, insieme ai consumatori responsabili, per la difesa della dignità dei lavoratori e per il diritto al cibo sano e di qualità per tutti e che propongono un approccio agro-ecologico nell'utilizzo della terra e un'alimentazione più inclusiva e sostenibile per tutti. I fondi sono stati raccolti nel corso dell'anno 2025 attraverso donazioni a fronte del dono di pacchi di riso.

Destinazione dei proventi della raccolta: Il ricavato della raccolta fondi, al netto delle spese, è stato destinato ai nostri progetti in Bangladesh per il progetto Oltre le barriere: programma di sicurezza alimentare per i Dalit nel sud-ovest.

Prospetto di entrate/uscite:

Totale entrate	12.454,50
Totale spese per la realizzazione della campagna	4.255,76
Risultato netto della raccolta fondi	8.198,74 €

Si riporta nell'allegato 1 il rendiconto specifico della campagna.

Campagna di Natale "Il gusto buono del Natale" 2025

Descrizione: La campagna di Natale 2025 è stata organizzata attraverso mercatini solidali di vendita di prodotti tipici della Valsassina.

Destinazione dei proventi della raccolta: La campagna Natale Solidale 2025 dell'Associazione COE era finalizzata a raccogliere risorse per sostenere i progetti educativi in Italia, Bangladesh, Guatemala e Repubblica Democratica del Congo.

Prospetto di entrate/uscite:

Totale entrate	30.262,50
Totale spese per la realizzazione della campagna	7.273,74
Risultato netto della raccolta fondi	22.988,76 €

La campagna di Natale è proseguita nel corso del mese di gennaio e febbraio 2026, pertanto il risultato presentato è parziale in quanto relativo al solo periodo di competenza economica.

I fondi al netto delle spese sostenute sono pari ad € 22.988,76 e verranno impiegati per le attività di interesse generale.

Si riporta nell'allegato 2 il rendiconto specifico della campagna.

Campagna di Natale "Un Natale lungo un anno!" 2024

Descrizione: La campagna di Natale 2024, organizzata attraverso mercatini solidali, si è conclusa nel mese di febbraio 2025

Destinazione dei proventi della raccolta: La campagna Natale Solidale 2024 dell'Associazione COE era finalizzata al sostegno delle attività a sostegno di ragazzi di strada e dei NEET, adolescenti che non hanno la possibilità di seguire un percorso di studi né opportunità di inserimento lavorativo

Prospetto di entrate/uscite:

Totale entrate	6.462,40
Totale spese per la realizzazione della campagna	3.097,95
Risultato netto della raccolta fondi	3.364,45 €

I fondi al netto delle spese sostenute sono pari ad € 3.364,45 e verranno impiegati per le attività di interesse generale.

Si riporta nell'allegato 3 il rendiconto specifico della campagna.

Campagna raccolta fondi abituale "Mercatino"

Descrizione: La campagna continuativa "Mercatino" riguarda l'attività di cessione di oggetti di modico valore presso la sede di Barzio.

Destinazione dei proventi della raccolta: La campagna Mercatino dell'Associazione COE è finalizzata a raccogliere risorse per sostenere le attività di Interesse Generale.

Prospetto di entrate/uscite:

Campagna Mercatino	
Totale entrate	15.769,80
Totale spese per la realizzazione della campagna	2.112,41
Risultato netto della raccolta fondi	13.657,39 €

25) Eventuali altre informazioni

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio al 31/12/2025 non sono intervenuti specifici fatti di rilievo tali da impattare significativamente sull'andamento gestionale e sulla situazione economica e finanziaria dell'Associazione, nonché sulla sua evoluzione a breve termine.

Per quanto riguarda il percorso di aggregazione con Celim Milano ed ASPEm Cantù, che è da considerarsi strategico per il futuro delle tre associazioni, nel corso del 2025 si sono sperimentate nuove e più articolate forme di collaborazione volte a raggiungere la massima integrazione operativa, ai fini dell'ottimizzazione delle risorse e di un efficientamento delle organizzazioni.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che i dati delle sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni, sono indicati sul sito dell'Associazione.

Aggiornate parte contabile *

Allegati: 1. Rendiconto Campagna raccolta fondi occasionale "Abbiamo riso per una cosa seria"

2. Rendiconto Campagna raccolta fondi occasionale "Campagna di Natale 2025"

3. Rendiconto Campagna raccolta fondi occasionale "Campagna di Natale 2024"

Barzio, 19 maggio 2026

Il Legale Rappresentante
André Siani

